



COMUNE DI BOLOGNA

**Procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di derrate alimentari per i nidi d'infanzia per il periodo 01/09/2012-31/07/2014.**

**CHIARIMENTI AGGIORNATI AL 10 MAGGIO 2012**

**Richieste di chiarimenti del 7 maggio 2012.**

**DOMANDA N. 1.** In riferimento al disciplinare di gara art. 4 – punto 2 Capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale – lettera b – si chiede se è possibile allegare mastrino dell'ente (dove risultano le fatture emesse e i relativi pagamenti) anziché copia di ogni singola fattura.

**RISPOSTA:** vedasi risposta ad analoga richiesta di chiarimenti del 3 maggio (vedasi aggiornamento chiarimenti dell'8 maggio).

**DOMANDA N. 2.** In riferimento al lotto 2 – Prodotti lattiero caseari e generi alimentari vari si comunica che non ci risulta presente sul mercato il prodotto sale marino con entrambe le caratteristiche “integrale iodato” ma sale marino o integrale o iodato. Si chiede eventuale “marca”.

**RISPOSTA:** con riferimento al lotto 3 “Prodotti lattiero-caseari e generi alimentari vari”, sentito il Settore Istruzione competente, per le voci n. 56 “Sale marino integrale fino iodato” e 57 “Sale marino integrale grosso iodato” si accettano prodotti con entrambe le caratteristiche, o in alternativa, prodotto che almeno sia in possesso della caratteristica di sale “iodato”.

**DOMANDA N. 3.** Siamo a richiedere chiarimenti in merito alle caratteristiche richieste per il prodotto “15 Limoni”, ovvero se tale prodotto debba essere fornito come prodotto biologico o no. Stando infatti a quanto indicato alla pagina 2 dell'allegato B, il prodotto da fornire risulterebbe biologico, mentre sulla base dell'allegato A – Elenco prodotti, non risulta nessuna caratteristica specifica per tale prodotto.

**RISPOSTA:** si conferma che il prodotto n. 15 “Limoni” del lotto 1 “Prodotti ortofrutticoli freschi” deve essere fornito come prodotto di provenienza biologica, e che quindi l'indicazione corretta è quella riportata nell'allegato B e nell'allegato 2-1 “Tabella offerta economica”. In generale, sulle incongruenze per il lotto 1 “Prodotti ortofrutticoli freschi” vedasi risposta alla successiva domanda n. 4.

**DOMANDA N. 4.** Per il lotto 1 ci sono incongruenze sul BIO nei seguenti documenti: capitolato allegato A Elenco prodotti vengono indicati bio: albicocche, carote, mele golden, susine capitolato allegato B Schede prodotto vengono indicati bio: albicocche, carote, limoni, mele golden allegato 2 tabella offerta economica lotto 1 vengono indicati bio: albicocche, carote, limoni, mele golden, pere, susine

A quale documento fare riferimento?

**RISPOSTA:** con riferimento alle incongruenze riscontrate per i prodotti compresi nel lotto 1 “Prodotti ortofrutticoli freschi”, le indicazioni da considerare corrette sono quelle dell'allegato 2-1 Tabella offerta economica. Pertanto, i prodotti con caratteristica “biologico” sono: albicocche, carote, limoni, mele golden, pere e susine.

**DOMANDA N. 5.** Nel capitolato allegato B Schede prodotto a pag. 18 nella scheda Latte-Yogurt è indicato: n. 9 Latte vaccino fresco parzialmente scremato da 0,5 lt. e n. 10 Latte vaccino fresco parzialmente scremato da 0,5 lt.. nell'offerta economica nella posizione 9 del lotto 3 troviamo Latte vaccino fresco intero da 0,5 lt. e alla posizione 10 Latte vaccino fresco parzialmente scremato da

Settore Gare

U.I Gare Forniture

40129 Bologna - piazza Liber Paradisus, 10, Torre B - tel. 051-2193281 - fax 051-2193792

0,5 lt. , chiediamo conferma che i prodotti da tenere in considerazione sono quelli indicati nell'offerta economica.

**RISPOSTA:** le descrizioni riportate nell'allegato B nella scheda prodotto "Latte-yogurt" pag. 18 riportano erroneamente due volte lo stesso prodotto (latte vaccino fresco parz. Scremato da 0,5 lt.) in corrispondenza di due numeri (il n. 9 e il n. 10). Il riferimento corretto è quello presente nell'allegato 2-3 Tabella offerta economica che riporta al n. 9 il prodotto "Latte vaccino intero fresco da 0,5 lt" e al n. 10 il prodotto "Latte vaccino fresco parz. scremato da 0,5 lt."

**DOMANDA N. 6.** Nel capitolato allegato B - Schede prodotto a pag. 23 nella scheda "Prodotti da forno", per l'art. 31 "Crackers non salati" è indicata la confezione da gr. 500-1 kg in monorazioni di gr. 25-40 e per l'art. 32 "Grissini confezionati" la confezione da gr. 500-1 kg in monorazioni da gr. 10-30 mentre nel capitolato Allegato A - Elenco prodotti e nell'Allegato 2 Tabella offerta economica - lotto 3 si richiedono confezioni solo da gr. 500 e non da 1 kg. A quale confezione dobbiamo fare riferimento?

**RISPOSTA:** per le incongruenze presenti per gli articoli n. 31 "crackers non salati" e n. 32 "grissini confezionati" sulla tipologia di confezione, si precisa che la confezione, quando indicata come intervallo tra due valori, è puramente indicativa tra un minimo ed un massimo, fermo restando che il prezzo va comunque indicato in relazione all'unità di misura (U.M.) prevista (in questo caso il KG), come indicato nella tabella dell'offerta economica.

**DOMANDA N. 7.** Nel capitolato allegato B – Schede prodotto a pag. 26 nella scheda "Acqua minerale" per l'art. n. 41 è indicata la confezione in bottiglie da 1,5 litri in PET, PVC mentre nel capitolato Allegato A – Elenco prodotti e nell'allegato 2 Tabella offerta economica lotto 3 risulta che possa essere fornita anche da 1 lt. A quale documento dobbiamo fare riferimento?

**RISPOSTA:** per le incongruenze presenti per l'articolo n. 41 "Acqua oligominerale naturale" sulla tipologia di confezione, si precisa che la confezione quando indicata come intervallo tra due valori è puramente indicativa tra un minimo ed un massimo, fermo restando che il prezzo va comunque indicato in relazione all'unità di misura (U.M.) prevista (in questo caso il litro), come indicato nella tabella dell'offerta economica.

**DOMANDA N. 8.** Nel capitolato allegato B – Schede prodotto a pag. 36 nella scheda "Generi Vari" al n. 40 "Aceto di vino" nelle caratteristiche del prodotto si richiede aceto in bottiglia di vetro, mentre nel confezionamento si richiede in bottiglie di plastica o brick. A quale documento dobbiamo fare riferimento?

**RISPOSTA:** per le incongruenze presenti per l'articolo n. 40 "Aceto di vino" all'interno della scheda prodotti di cui all'allegato B, sulla tipologia di confezione, in bottiglie di vetro oppure bottiglie di plastica o brick, sentito il Settore Istruzione competente, possono essere accettate entrambe le tipologie di confezionamento.

**DOMANDA N. 9.** Con riferimento al lotto 3, per i primi 6 prodotti indicati si richiede se tra le tecniche di sottovuoto si possa ricomprendere anche quella in ATM o comunque che quest'ultima possa essere assimilata alla prima. Tale esigenza deriva da motivazioni ricevute dai maggiori fornitori sul mercato i quali ci hanno dichiarato che il metodo del "sottovuoto" è una tecnica largamente utilizzata in passato ma ora non più per cui vi sarebbero problemi di reperibilità sul mercato di tali prodotti. Gli stessi fornitori ci hanno inoltre illustrato i pregi dell'ATM rispetto al sottovuoto. In particolare, essi hanno evidenziato che le granaglie sottoposte al trattamento in sottovuoto risultano meno appetibili ad un impatto visivo. Gli studi di shelf life condotti su legumi e cereali hanno inoltre dimostrato che gli stessi pur confezionati in modo tradizionale, non subiscono alterazioni causate dall'attacco di parassiti o da agenti atmosferici. Da ultimo si segnala che la spigolosità naturale dei vari legumi/cereali fa sì che la pellicola in sottovuoto si buchi troppo

facilmente. Con l'ATM il gas all'interno fa da cuscinetto e la pressione interna è maggiore dell'esterna così che in caso di piccolo foro è il gas ad uscire e non l'aria ad entrare.

**RISPOSTA:** Sentito il Settore Istruzione competente, si conferma che tra le tecniche del sottovuoto può essere ricompresa anche quella in ATM (atmosfera modificata).

**DOMANDA N. 10.** Con riferimento ai prodotti n. 56 “Sale marino integrale fino iodato” e n. 57 “Sale marino integrale grosso iodato”, l’aggiunta di iodio richiesta viene a far cadere il presupposto di inalterabilità delle caratteristiche naturali del sale, in questo caso non lo si può più definire come sale integrale aggiunto di iodio, ma di un sale umido additivato con iodio. Chiediamo quale prodotto si intende? Sale marino fino iodato o sale marino integrale? Sale marino grosso iodato o sale grosso integrale?

**RISPOSTA:** vedasi risposta a domanda n. 2.

LA DIRETTRICE  
Dott. ssa Patrizia Bartolini

